

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 99 del 07/02/2022)

OGGETTO: Piano di sorveglianza e risposta agli effetti sulla salute umana delle ondate di calore anomalo. Nomina Referente Aziendale.

IL DIRETTORE GENERALE

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

PREMESSO CHE

- Le linee guida pubblicate dal Ministero della Salute in data 28 giugno 2006 dispongono, al punto 2.5.1 Gestione dell'organizzazione sociosanitaria, che "Le Direzioni delle Aziende Sanitarie assumono le decisioni programmatiche, organizzative e operative per l'erogazione dei servizi sanitari e assistenziali, a livello del territorio di competenza, adottano i provvedimenti necessari ad assicurare che i servizi sanitari siano erogati e si sviluppino in modo integrato con quelli comunali e che i servizi territoriali di prevenzione operino in forma coordinata con la rete dei servizi ospedalieri.";
- Tali disposizioni, circa le attività di previsione e di prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute umana, sono confermate alle Aziende Sanitarie Locali ed alle Amministrazioni Comunali.;

VISTA

- La relazione dei lavori del coordinamento nazionale CCM - Ministero della Salute, relativamente alle Linee di indirizzo per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute del Marzo 2013, che tiene conto delle Linee Guida elaborate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO 2008 e 2011) nell'ambito del progetto del Centro Nazionale di Prevenzione e Controllo Malattie (CCM), del Ministero della Salute: " Piano Operativo Nazionale per la Prevenzione degli effetti del caldo sulla salute ", in cui vengono tracciati i principali rischi per la salute associati ai cambiamenti climatici, che rappresentano il preoccupante aumento della frequenza e dell'intensità di episodi di ondate di calore che, insieme al progressivo invecchiamento della popolazione, aumentano il carico di decessi e di patologie nelle fasce più vulnerabili, soprattutto nelle aree urbane ad alta intensità di popolazione;

TENUTO CONTO

- che è necessario dare continuità alle attività del Comitato Calore, identificando un nuovo Referente Aziendale e Coordinatore delle attività progettuali relative al Piano Calore Aziendale;

Il Collaboratore Amministrativo Professionale: Dott. Antonio Giancane;

Il Direttore della Direzione Sanitaria: Dr. Sante Minerba

I soggetti di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti aziendali e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti attestano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale e indipendente delle funzioni attribuite, in relazione al procedimento indicato in oggetto ai sensi della normativa nazionale, del codice di comportamento aziendale e del PIAO vigenti.

D E L I B E R A

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. In linea con quanto programmato dalla Regione Puglia nei precedenti anni ed al fine di predisporre azioni organizzative coordinate ed integrate con i servizi aziendali interessati alla adeguata risposta di previsione e prevenzione degli effetti del caldo sulla salute umana, la Direzione Aziendale riconferma, il "Comitato Calore Aziendale", istituito con propria Deliberazione del D.G. n. 2275 del 12.06.2009 e riaffermato con atto deliberativo del D.G. n. 2220 del 23/06/2010, costituito dal Referente Aziendale Piano Calore, dai Direttori della S.C. Servizio Socio Sanitario, dalla S.C. Statistica ed Epidemiologia e del Dipartimento di Prevenzione, dal Direttore del Dipartimento Cure Primarie, dai Direttori dei Distretti Socio Sanitari e dei Presidi ospedalieri, dal Responsabile dell'Ufficio Aziendale Cure Primarie, dal Direttore del Set-118 e presieduto dal Direttore Sanitario;
2. Di nominare, quale Referente Aziendale e Coordinatore delle attività progettuali relative al Piano Calore Aziendale la Dr.ssa Antonia Mincuzzi (Dirigente Medico Responsabile della S.C. di Statistica ed Epidemiologia) di concerto con il Dott. Rodolfo Sardone (Dirigente Analista incaricato delle misure di previsione, adattamento e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico sulla salute) e con la S.C. Statistica ed Epidemiologia, il Dipartimento di Prevenzione, i Direttori dei Distretti Socio Sanitari, la S.C. Servizio Socio Sanitario, le Direzioni Mediche dei Presidi Ospedalieri, il Set-118 e il Responsabile Ufficio Aziendale Cure Primarie.
3. Di prevedere agli adempimenti correlati alle attività del Comitato Calore Aziendale, la collaborazione di personale sociosanitario, identificato nell'educatore professionale dott. Nicola Cetera (in servizio presso la Direzione Sanitaria);
4. Riconfermare la proposta di piano operativo elaborato dal "Comitato Calore Aziendale", che richiama gli indirizzi e le procedure organizzative attuate nei precedenti anni e allegate in uno alla presente;
5. Riportare le attività relative del Call Center Sociale alle competenze Comunali, nell'ambito dei compiti dei rispettivi Piani Sociali di Zona (come da nota prot.0095470 del 12/06/2020, inviata ai Presidenti dei Coordinamenti Istituzionali, ai Responsabili Uffici di Piano e per conoscenza al Prefetto di Taranto), in collaborazione attiva con il volontariato territoriale;
6. Notificare il presente provvedimento alla UOSD Affari Generali e, per il suo tramite, ai componenti del Comitato Calore Aziendale, ai Responsabili degli Ambiti territoriali e dei Piani Sociali di Zona, per la successiva diffusione ai servizi e strutture di propria competenza.
7. Il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Amministrazione.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento, i Direttori attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale e indipendente delle funzioni attribuite, in relazione al procedimento indicato in oggetto ai sensi della normativa nazionale, del codice di comportamento aziendale e del PIAO vigenti.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento, nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.